

Spettabile Direzione
Aziende elettriche

Lugano, 16 settembre 2022

Prezzi energia elettrica

Gentili signore,
Egredi signori,

quale associazione-mantello dell'economia ticinese rappresentiamo gli interessi delle aziende di tutti i settori, dalle grandi alle piccole e medie imprese nel nostro Cantone. Alcuni destinatari di questa nostra lettera sono, del resto, associate alla Cc-Ti, a dimostrazione dello stretto legame già esistente fra gli operatori economici del territorio.

È noto che l'elettricità è una risorsa che sta assumendo un ruolo sempre più prevalente. L'aumento generale dei bisogni di elettricità in una Svizzera che vuole diminuire l'impronta carbonica e diventare sempre più digitale, dovendosi al contempo confrontare con una riduzione delle capacità produttive decisa soprattutto a livello politico, portano purtroppo, inevitabilmente, a una contrazione della disponibilità di questa fonte. Molte aziende si sono preparate per anticipare questa evoluzione, visto che da anni aumentano la loro efficienza energetica ed elettrica, sviluppando anche le proprie capacità di produzione di elettricità.

Tuttavia, questo non permette di compensare l'aumento dei prezzi dell'elettricità per molte imprese, rincari che ormai sono nell'ordine dal 600% al 1700%.

Inoltre, questa esplosione dei prezzi mette a rischio gli investimenti per la razionalizzazione dell'utilizzo dell'energia da parte delle aziende e ne minaccia addirittura l'esistenza. Con conseguenze potenzialmente drammatiche per il tessuto economico e gli impieghi nel Cantone.

La situazione è assai complicata, soprattutto perché i prezzi attuali dell'elettricità sono riconducibili in larga misura a una forte spinta speculativa.

Siamo perfettamente consapevoli della complessità della situazione. Tuttavia, tenuto conto degli elementi economici ma anche della politica energetica, vi chiediamo, nel limite del possibile, di compiere un gesto di buona volontà verso le aziende concedendo una riduzione sui prezzi.

Questa manovra potrebbe essere limitata nel tempo e/o dipendere da trattative con le imprese stesse. Riteniamo comunque importante che si valuti, da parte vostra, la possibilità di un passo concreto verso queste realtà.

Nella situazione attuale, è infatti essenziale un lavoro comune per affrontare queste importanti sfide nel settore energetico, anche perché siamo convinti che insieme si possano trovare soluzioni praticabili.

Restiamo a vostra disposizione per esaminare la questione in maniera approfondita e facilitare i contatti con le aziende che dovessero farne richiesta.

Vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrete dare a questo **appello urgente** che vi trasmettiamo in data odierna.

Cordialmente,

Andrea Gehri
Presidente

Luca Albertoni
Direttore

C.p.c.: Consiglio di Stato Cantone Ticino, Bellinzona